



SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO DELL'UE **~SCHEMA INFORMATIVA~**

Apertura e trasparenza dei lavori del Consiglio

Bruxelles, luglio 2011

Il trattato di Lisbona ha segnato un nuovo inizio per l'apertura e la trasparenza dei lavori del Consiglio. Dalla sua entrata in vigore, nel dicembre 2009, le attività del Consiglio sono diventate molto più aperte e visibili. Il Consiglio è la principale istituzione decisionale dell'Unione e condivide con il Parlamento europeo il potere di codecisione riguardo alla maggior parte degli atti legislativi dell'Unione; pertanto, le sue procedure sono già, in larghissima misura, aperte. Tutte le deliberazioni legislative del Consiglio sono aperte al pubblico e la maggior parte dei suoi documenti ufficiali è accessibile al pubblico.

Le disposizioni vigenti in materia di apertura e di trasparenza dei lavori del Consiglio sono illustrate in appresso. Fondate sull'articolo 16, paragrafo 8 del TUE e sull'articolo 15 del TFUE e previste dal regolamento interno del Consiglio¹, dette disposizioni includono altresì una serie di misure concrete adottate allo scopo di raggiungere un pubblico il più vasto possibile.

¹ La versione attualmente in vigore risale al 1° dicembre 2009 (Gazzetta ufficiale L 325 dell'11.12.2009, pag. 35).

Deliberazioni e dibattiti pubblici

➤ *Deliberazioni legislative*

Allorché il Consiglio agisce in qualità di legislatore, ossia quando delibera o vota sui progetti di atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria o la procedura legislativa speciale, le sue deliberazioni sono aperte al pubblico.

I documenti presentati al Consiglio elencati fra i punti "deliberazioni legislative" sono pubblici, così come la sezione del processo verbale del Consiglio relativa a tali punti dell'ordine del giorno.

➤ *Attività non legislative*

Per quanto riguarda le attività non legislative, i lavori sono aperti al pubblico quando il Consiglio:

- delibera per la prima volta e adotta proposte non legislative importanti che impongono norme giuridicamente vincolanti negli Stati membri o per gli stessi, per mezzo di regolamenti, direttive o decisioni,
- tiene dibattiti orientativi sul programma di 18 mesi del Consiglio "Affari generali", sulle priorità delle altre formazioni del Consiglio e sul programma quinquennale, sul programma di lavoro annuale e sulla strategia politica annuale della Commissione;
- tiene dibattiti pubblici su questioni importanti che hanno ripercussioni sugli interessi dell'Unione europea e dei suoi cittadini.

Il pubblico e i media sono informati in anticipo¹ delle deliberazioni e dei dibattiti pubblici previsti nelle varie sessioni del Consiglio.

¹ In particolare mediante annunci sul sito Internet del Consiglio e la pubblicazione degli ordini del giorno delle sessioni del Consiglio sul registro pubblico del Consiglio.

I dibattiti e le deliberazioni aperti al pubblico sono trasmessi mediante mezzi audiovisivi situati nel Centro stampa del Consiglio. Al fine di garantire al pubblico il più vasto accesso possibile, tutte le deliberazioni e i dibattiti pubblici, nonché le votazioni pubbliche relative a punti che formano oggetto di "deliberazioni legislative", sono trasmesse in tutte le lingue mediante video streaming sul sito Internet del Consiglio (<http://www.consilium.europa.eu>).

Pubblicità delle votazioni, delle motivazioni di voto e dei verbali

Ogniquale volta il Consiglio agisce in qualità di legislatore, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto dei membri del Consiglio e le dichiarazioni iscritte a verbale sono resi pubblici.

Quando il Consiglio adotta proposte non legislative importanti che impongono norme giuridicamente vincolanti negli Stati membri o per gli stessi, per mezzo di regolamenti, direttive o decisioni, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto dei membri del Consiglio e le dichiarazioni iscritte a verbale sono resi pubblici.

Altri risultati delle votazioni e motivazioni di voto relativi ad atti non legislativi possono essere resi pubblici su decisione del Consiglio o del Coreper adottata su richiesta di uno dei membri. In caso di atti relativi alla politica estera e di sicurezza comune, la decisione deve essere unanime.

Tali informazioni sono contenute anche nell'estratto mensile degli atti del Consiglio, accessibile sul sito Internet del Consiglio (<http://www.consilium.europa.eu>, rubrica Documenti/Trasparenza legislativa/Estratto degli atti del Consiglio).

Stampa

P.M. : La stampa è ampiamente informata in merito alle riunioni del Consiglio, prima, durante e dopo ciascuna sessione.

Accesso ai documenti del Consiglio

Ogni cittadino può accedere ai documenti del Consiglio alle condizioni previste dai testi in vigore¹. Un registro pubblico dei documenti del Consiglio è accessibile sul sito Internet del Consiglio (<http://register.consilium.europa.eu>).

Documenti di riferimento:

- Decisione del Consiglio, del 1° dicembre 2009, relativa all'adozione del suo regolamento interno - Gazzetta ufficiale L 325 dell'11.12.2009, pag. 35.
- Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'accesso del pubblico ai documenti - Gazzetta ufficiale L 145 del 31.05.2001, pag. 43.
- Guida media (Ottobre 2009, ISSN 1682-3826).

Contatti / indirizzi utili :

- Sito Internet del Consiglio: <http://www.consilium.europa.eu>
- Informazione al pubblico: <http://www.consilium.europa.eu/infopublic>
- Accesso ai documenti: access@consilium.europa.eu
- Registro pubblico dei documenti del Consiglio: [http://register@consilium.europa.eu](mailto:register@consilium.europa.eu)
- Servizio stampa: <http://www.consilium.europa.eu/presse>

¹ Regolamento n. 1049/2001 relativo all'accesso del pubblico ai documenti e regolamento interno del Consiglio.